

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA

o o o o o o o

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO Procedura esecutiva immobiliare n. 40/1992

Il sottoscritto **Avv. Francesco Paolo CHITA**, con studio in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28, Tel. e Fax 0835/59.34.57 - PEC: chita0871@cert.avvmatera.it in qualità di Professionista Delegato alla vendita come da **ordinanza del 31.03.2022** (udienza del 19.11.2024) nel procedimento di espropriazione **immobiliare n. 40/1992** al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato e di seguito descritti

AVVISA

che il giorno **26.06.2025** alle **ore 16:00** dinanzi a sé e nei locali del TRIBUNALE di MATERA - Via A. Moro (**Piano 1° - aula "B"** - Sala Aste Telematiche) procederà alla vendita senza incanto dei beni immobili relativi al giudizio di espropriazione sopra indicato:

LOTTO n. 1

PREZZO BASE

€ 6.900,00

OFFERTA MINIMA

€ 5.175,00

offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a

€ 140,00

CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al Catasto Terreni: foglio 41, part. 585

Categoria: AREA FABBRICABILE

Località C.da PIANO DEL LAGO - IRSINA (MT)

DESCRIZIONE GENERALE

Appezamento di terreno sito in Irsina (MT) alla Località Piano del Lago consistente in un'area compresa tra Via Antonio Meucci e la 1° traversa Antonio Meucci. L'appezzamento di terreno ha una superficie catastale complessiva pari a Ha 0,12 ed una superficie reale di circa mq. 1.086 a seguito della realizzazione di pubblica strada (1° traversa Antonio Meucci). Il terreno risulta di forma rettangolare ed orografia pianeggiante con tessitura prevalente sabbiosa - argillosa. Assenti sistemazioni agrarie, sistemi irrigui, colture erbacee ed arboree; presenza di un piccolo frutteto familiare. Sul fondo sono stati rinvenuti alcuni manufatti, ad un solo livello, realizzati senza titolo abilitativo, insanabili e quindi da demolire. Il manufatto denominato in perizia "Fabbricato 1" è ad un livello, realizzato con conci di tufo, suddiviso in due ambienti non comunicanti tra loro ed è adibito a deposito, zona carpenteria e canile. Relativamente al "Fabbricato 2", così come riportato in perizia, trattasi di porcilaia costituita da manufatto ad un livello, suddiviso in un unico ambiente e realizzato con conci di tufo. Il "Fabbricato 2" e la relativa corte esterna sono stati realizzati a ridosso di un muro perimetrale in conci di tufo, delimitante un'area adibita a frutteto familiare. Contiguo al "Fabbricato 2" si trova il "Fabbricato 3", così come riportato in perizia, adibito a pollaio e costituito da manufatto ad un livello, realizzato con conci di tufo e suddiviso in un unico



ambiente. Si precisa che il "Fabbricato 3" e relativa corte esterna annessa è stato realizzato in parte sulla staggita p.lla 585 del Fgl. 41 e parte sulla p.lla 586 del Fgl. 41, non facente parte della presente procedura.

Il lotto in questione ricade in un'area compresa tra la zona semicentrale di Irsina e la Zona P.I.P.; trattasi di quartiere con bassa densità di popolazione e dotato dei servizi essenziali.

STATO DI POSSESSO

Occupato

ACCESSI

Interpodereale privato posto lungo via Antonio Meucci

PRECISAZIONI C.T.U.

Conformità catastale: "Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: sul Lato Sud della p.lla 585 è presente una fascia di terreno ceduta al Comune di Irsina per cessione volontaria per realizzare pubblica via I Traversa Antonio Meucci, senza avere realizzato il necessario frazionamento e variazione DOcFA. Per quanto sopra NON si dichiara la conformità catastale: la planimetria catastale non contempla una cessione volontaria di superficie avvenuta a favore del Comune di Irsina realizzata dagli esecutati. Inoltre, la planimetria catastale non riporta le sagome di ingombro di due manufatti, oltre che di parte di altro manufatto, ricadente in parte su altra particella, non interessata alla presente procedura di E.I., realizzati in assenza di titolo abilitativo, insanabili e da abbattere. I predetti manufatti, realizzati senza titolo abilitativo, pertanto, saranno considerati come volumi da demolire, considerando il fatto che, da ricerche effettuate presso l'U.T.C. di Irsina, non era stata presentata alcuna istanza di condono edilizio sui predetti immobili."

Conformità urbanistica: "Sulla conformità sono state riscontrate le seguenti irregolarità: la realizzazione sulla staggita p.lla 585 del Foglio mappale 41 del Comune di Irsina di n. 2 manufatti, oltre parte di ulteriore manufatto che si estende anche su particella contigua, realizzati in assenza di titolo abilitativo e insanabili.

Regolarizzabili mediante: demolizione dei manufatti non conformi. L'abbattimento dei modesti manufatti non conformi realizzati sulla particella 585, permetterebbe alla particella in questione di rientrare in un Piano Attuativo o Programma Integrato, riguardante la zona cartografata nell'Allegato P 2.1. del Regolamento Urbanistico approvato. L'immobile staggito, essendo costituito da un fondo, pur con suscettività edificatoria, risulta essere comodamente divisibile."

Per quanto sopra NON si dichiara la conformità urbanistica

Attestazione Prestazione Energetica: non presente

LOTTO n. 2

PREZZO BASE	€ 14.500,00
OFFERTA MINIMA	€ 10.875,00
offerta in aumento in caso di gara ex art. 573 non inferiore a	€ 300,00
CAUZIONE NON INFERIORE AL 10% DEL PREZZO OFFERTO	

Quota e tipologia del diritto: piena proprietà 1000/1000

Identificato al Catasto Terreni: foglio 41, part. 602 - 874 - 876

Categoria: AREA FABBRICABILE

Località C.da PIANO DEL LAGO - IRSINA (MT)



DESCRIZIONE GENERALE

Appezamento di terreno sito in Irsina (MT) alla Località Piano del Lago, censito al Catasto Terreni di Irsina alle p.lle 602 - 874 - 876 del Foglio di mappa 41. L'appezzamento di terreno insiste in un'area contigua a via Antonio Meucci, ha una superficie catastale complessiva pari a 2.003 mq., forma rettangolare e giacitura pianeggiante; assenti sistemazioni agrarie, colture e sistemi irrigui. Su detto Lotto non insistono fabbricati.

Il lotto in questione ricade in un'area compresa tra la zona semicentrale di Irsina e la Zona P.I.P.; il quartiere possiede bassa densità di popolazione ed è dotato dei servizi essenziali.

STATO DI POSSESSO

Occupato

ACCESSI

Accesso diretto pubblica strada - via Antonio Meucci

PRECISAZIONI C.T.U.

Conformità catastale: si dichiara la conformità catastale

Conformità urbanistica: si dichiara la conformità urbanistica

Attestazione Prestazione Energetica: non presente

○○○○○○○○

I beni immobili sono meglio descritti nella relazione del C.T.U. depositata in atti, visionabile presso lo studio del Professionista Delegato e sul sito internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunale.matera.giustizia.it, www.pvp.giustizia.it, www.garavirtuale.it

○○○○○○○○○○

- Tutti i **lotti sono occupati dall'esecutato; occupazione** da intendersi temporanea in quanto, in caso di aggiudicazione o assegnazione, con provvedimento non impugnabile del G.E. dovranno essere rilasciati nella piena disponibilità dell'acquirente;
- si evidenzia per i **lotti:**

VINCOLI ED ONERI GIURIDICI

Iscrizioni:

- ipoteca giudiziale trascr. a Matera il 12/08/2008 ai nn. 6879/1261 (**lotto 1**)
- ipoteca giudiziale trascr. a Matera il 19/05/2003 ai nn. 4430/721 (**lotto 1-2**)
- ipoteca giudiziale trascr. a Matera il 19/05/2003 ai nn. 4429/720 (**lotto 1-2**)
- ipoteca giudiziale trascr. a Matera il 02/11/2000 ai nn. 8493/1701 (**lotto 1**)
- ipoteca legale trascr. a Matera il 02/11/2000 ai nn. 8493/1701 (**lotto 2**)
- ipoteca legale trascr. a Matera il 28/06/2002 ai nn. 5225/749 (**lotto 1-2**)

Pignoramenti:

- pignoramento trascr. a Matera il 28/03/2003 ai nn. 2491/1927 (**lotto 1-2**)
- pignoramento trascr. a Matera il 24/02/2012 ai nn. 1824/1541 (**lotto 1-2**)

gli adempimenti necessari per la cancellazione di vincoli e oneri giuridici **saranno a cura e spese della procedura;**

- che, trattandosi di vendita forzata e non di vendita negoziale, non risulta allegata la certificazione energetica prevista dal D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche, né il relativo attestato. **Gli eventuali costi per l'acquisizione dell'ACE sono posti a carico dell'aggiudicatario.**

○○○○○○○○○○



Gli interessati potranno visionare gli immobili posti in vendita facendone richiesta scritta al sottoscritto tramite il *Portale delle vendite pubbliche* di cui si dirà in seguito e la visita si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

OPERAZIONI DI VENDITA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della vendita sincrona mista di cui all'art. 22 D.M. 26-02-2015 n°32.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate sia in via cartacea che in via telematica.

Il gestore della vendita telematica sarà la società EDICOM FINANCE srl con sede in Piazzetta Amleto Sartori n. 18 Padova (titolare del portale raggiungibile dal sito www.garavirtuale.it)

OFFERTE DI ACQUISTO e AGGIUDICAZIONE

1) Gli offerenti dovranno depositare presso lo Studio del professionista delegato sito in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28 **entro le ore 12:00 del giorno precedente l'asta**, offerta di acquisto in bollo da € 16,00. Sulla busta dovrà essere indicato il nome di chi deposita materialmente l'offerta - che potrà essere anche persona diversa dall'offerente - il nome del Professionista delegato e la data della vendita.

L'offerta dovrà contenere:

- cognome e nome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio e residenza, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, recapito telefonico e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto con indicazione delle generalità del coniuge e accluse copie fotostatiche del documento di identità (in corso di validità) e del tesserino di codice fiscale dell'offerente ed eventualmente del coniuge in caso di regime di comunione dei beni; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ.. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- nell'ipotesi in cui l'offerente agisca quale legale rappresentante di altro soggetto, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita IVA o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché produrre (all'udienza) il certificato della Camera di Commercio dal quale risultino i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura o l'atto di nomina che ne giustifichino l'offerta, risalente a non più di tre mesi. Nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato, originale della procura speciale o copia autentica della procura generale;
- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Matera ai sensi dell'art. 582 c.p.c. In mancanza, le notificazioni e le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Matera;
- i dati identificativi del bene per il quale è proposta l'offerta;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base) a pena di esclusione, il tempo ed il modo di pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri tributari, diritti e spese conseguenti alla vendita non potrà essere superiore a **90 giorni** dall'aggiudicazione;
- l'importo della **cauzione** prestata che non potrà essere inferiore al **10% del prezzo offerto**;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

2) L'offerta di acquisto potrà essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale munito di procura speciale; i procuratori legali possono fare offerte anche per persone da nominare.

3) L'offerta debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da assegno circolare non trasferibile intestato alla: **RGE 40/1992 R.G.E. Prof. Del. Avv. Francesco Paolo Chita**, per un **importo pari al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, mentre in caso di mancata aggiudicazione gli assegni circolari depositati unitamente alle offerte verranno restituiti immediatamente dopo la gara a coloro che non saranno risultati aggiudicatari.



OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

L'offerente che intenda partecipare ad una vendita con tali modalità dovrà presentare l'offerta con modalità telematica, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche che si raggiunge alternativamente all' indirizzo: www.pvp.giustizia.it; www.portalevenditepubbliche.giustizia.it.

L'offerta dovrà essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 D.M. 31/2015 mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", che può essere richiesta al gestore della vendita telematica dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente. In alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita".

La stessa deve contenere tutte le notizie di cui al precedente punto 1) l'indirizzo della casella PEC utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32, l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26/02/2015 n° 32 e deve essere corredata della documentazione innanzi indicata, **tra cui la prova del deposito della cauzione che deve essere versata mediante l'accredito a mezzo bonifico bancario sul conto corrente del gestore acceso presso la banca Sella spa, avente le seguenti coordinate: IBAN IT02A0326812000052914015770.** Detto accredito deve avere luogo **almeno 5 giorni** prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte offerte di acquisto; per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "**cauzione**", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.

Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni saranno comunicati all'operatore di sala d'asta o al professionista delegato non prima di 180 minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire nell'offerta i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene posto in vendita.

Lo stesso, deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito).

4) Le offerte di acquisto non sono efficaci se pervengono oltre il termine indicato, se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Entro l'orario di scadenza previsto dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.

Si rinvia, comunque, alle informazioni dettagliate contenute nel manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale dei Servizi Telematici.

5) L'offerta presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e comunque per almeno **90 giorni** dalla sua presentazione, salvo i casi indicati nell'art. 571 c.p.c.

6) Il giorno **26.06.2025, alle ore 16:00** dinanzi al sottoscritto professionista delegato, nei locali del TRIBUNALE di MATERA - Via A. Moro (**Piano 1° - aula "B"** - Sala Aste Telematiche) con la partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte *on-line* e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, saranno aperte le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista ed esaminate unitamente a quelle analogiche.

Nel caso di più proposte valide, si procederà alla gara tra gli offerenti (presenti personalmente e *on-line*) sulla base dell'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c. **Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 180 secondi dall'offerta precedente,** non potrà essere inferiore a:



- € 140,00 - LOTTO 1

- € 300,00 - LOTTO 2

I rilanci effettuati in via telematica saranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita, così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di 3 (tre) minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se non si procederà all'espletamento della gara per mancanza di adesione degli offerenti, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente. In caso di offerte al medesimo prezzo, il bene verrà aggiudicato a favore di colui che avrà prestato la cauzione maggiore; in caso di cauzioni di uguale valore, all'offerente che avrà indicato il minor termine per il pagamento del saldo del prezzo; nel caso in cui sia stato indicato lo stesso termine per il pagamento del saldo del prezzo, all'offerente che avrà depositato per primo l'offerta.

7) L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta e comunque non oltre **90 giorni** dall'aggiudicazione. **Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale che sono a carico dell'aggiudicatario**, dovranno essere versate nel termine stabilito per il versamento del saldo prezzo in misura forfettaria pari **al 15% del prezzo di aggiudicazione**. Nel caso detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura che gli verrà comunicata dal professionista delegato entro 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione, salvo restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi. Tutte le somme di cui innanzi saranno versate, a mezzo assegno/i circolare/i intestato/i alla procedura esecutiva **n. 40/1992 R.G.E. Professionista Delegato Avv. Francesco Paolo CHITA** oppure **saranno eventualmente versate dall'aggiudicatario sul c/c che verrà intestato alla procedura esecutiva (R.G. 40/1992) ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del Palazzo di Giustizia le cui coordinate bancarie saranno rese note nei termini previsti.**

In caso di inadempimento, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione.

8) Nel caso in cui l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo, faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'Esecuzione, inserirà la seguente dizione: " *rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di euro-----da parte di-----a fronte del contratto di mutuo a rogito-----del-----rep.-----e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c. è*



fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

9) In caso di mancata esenzione da parte dell'aggiudicatario, il custode procederà alla liberazione dell'immobile dai terzi occupanti, con spese a carico dell'aggiudicatario.

10) Tutte le attività che a norma degli art. 571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o a cura del Cancelliere, saranno eseguite dal professionista delegato **Avv. Francesco Paolo CHITA presso il suo studio in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28** ovvero dal Gestore della Vendita Telematica presso la sala d'asta allestita all'interno del Tribunale di Matera.

11) L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega alle vendite, sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it e sul sito ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.giustizia.it e www.pvp.giustizia.it

Condizioni della vendita

- 1) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata negli elaborati peritali, che devono intendersi qui per intero richiamati e trascritti; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà ricorrere nei presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della legge n° 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli oneri per l'eventuale condono edilizio e le spese tecniche conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.
- 2) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli.
- 3) La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.
- 4) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti da eventuali necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- 5) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita saranno fornite dal professionista delegato.
- 6) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- 7) **Saranno a carico dell'aggiudicatario i costi relativi all' acquisizione della certificazione energetica** (ACE) di cui al D.lgs. 192/2005 come modificato dal D.lgs 3 marzo 2011 entrato in vigore il 29.03.2011.

PUBBLICAZIONE DELLE VENDITE

Il testo del presente avviso di vendita sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche unitamente a tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche previste sullo stesso portale, almeno 50 giorni prima della udienza di vendita. Lo stesso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it, www.pvp.giustizia.it,



www.tribunale.matera.giustizia.it nonché sui principali siti internet immobiliari privati (es. *casa.it*; *e-bay annunci*; *secondamano*; *idealista.it* *bakeka.it*; *immobiliare.it*) tramite il servizio gestionale aste, almeno 45 giorni prima del giorno fissato per l'esame delle offerte.

Estratto del presente avviso sarà pubblicato sul quindicinale "*Rivista delle Aste Giudiziarie*" almeno 45 giorni prima della vendita, nella pagina periodica dedicata agli annunci del Tribunale o della Corte di Appello, se previste.

L'avviso di vendita sarà inviato ai residenti della località in cui sono ubicati gli immobili attraverso il servizio "*Posta Target*" e comunicato ai creditori almeno 45 giorni prima della vendita.

Maggiori informazioni potranno acquisirsi presso lo Studio dell'Avv. Francesco Paolo CHITA presso il suo studio in Montalbano Jonico (MT) al Corso Carlo Alberto n. 28 - tel. 0835/59.34.57 - fax 0835/59.34.57 - cell. 328.16.38.323.

Montalbano Jonico 21.02.2025

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Paolo CHITA

